

Bilancio Sociale 2021



Sommario

| | |
|--|----|
| 1. PREMESSA/INTRODUZIONE..... | 4 |
| 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE..... | 5 |
| 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE | 8 |
| Aree territoriali di operatività..... | 8 |
| Valori e finalità perseguite | 8 |
| Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)..... | 9 |
| Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale..... | 9 |
| Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)..... | 9 |
| Contesto di riferimento..... | 9 |
| Storia dell'organizzazione..... | 10 |
| 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE | 13 |
| Consistenza e composizione della base sociale/associativa | 13 |
| Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi | 13 |
| Modalità di nomina e durata carica..... | 13 |
| N. di CdA/anno + partecipazione media..... | 14 |
| Tipologia organo di controllo..... | 14 |
| Mappatura dei principali stakeholder..... | 16 |
| Presenza sistema di rilevazioni di feedback | 18 |
| 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE..... | 19 |
| Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)..... | 19 |
| Composizione del personale..... | 19 |
| Attività di formazione e valorizzazione realizzate | 22 |
| Contratto di lavoro applicato ai lavoratori..... | 23 |
| Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" | 24 |
| Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente..... | 24 |
| 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ | 25 |
| Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A) | 25 |



| | |
|--|-----------|
| Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)..... | 29 |
| Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti..... | 29 |
| Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse..... | 30 |
| Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)..... | 30 |
| 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA..... | 31 |
| Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati | 31 |
| Capacità di diversificare i committenti | 32 |
| 8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE | 34 |
| La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No..... | 34 |
| La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No | 34 |
| La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì | 34 |
| 9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)..... | 35 |



1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il 2021 è stato ancora segnato dagli effetti della pandemia e in particolare dalle sue cicliche recrudescenze. Infatti, nei momenti di massima diffusione del virus, inevitabilmente si sono sentiti gli effetti sui servizi della cooperativa. Nonostante l'adozione di tutte le misure necessarie al contenimento del virus all'interno dei centri, per la loro natura diurna e semiresidenziale non è stato sempre possibile evitare la nascita di cluster infettivi. Temporanee chiusure, assenze prolungate di utenti e lavoratori hanno reso difficile pianificare le attività della cooperativa con forti fluttuazioni di fatturato. A esempio nel solo primo trimestre dell'anno si è registrato un calo del 30% delle prestazioni preventivate a causa di assenze tra utenti e dipendenti per Covid. Ciò nonostante la cooperativa è riuscita, nei periodi di minor intensità del virus e grazie al successo della campagna vaccinale a livello regionale e cittadino, a recuperare riportando il valore della produzione sui livelli precedenti alla pandemia. Affianco all'attenta pianificazione delle prestazioni socio-sanitarie e al loro periodico monitoraggio si è proseguito con un'attenta analisi dei costi riducendo alcune voci di spesa e rivendendo gli accordi commerciali con alcuni fornitori o procedendo alla loro sostituzione. Cascina Bianca ha attivato nuove collaborazioni territoriali, a Milano e a Bollate, per rispondere ai bisogni riabilitativi delle persone autistiche. La cooperativa ha inaugurando in partnership con altri Enti del Terzo Settore due nuovi servizi rivolti ai minori autistici: Al Centro ambulatorio per l'autismo e i disturbi del neuro sviluppo in ATI con la cooperativa La Cordata, BolleBlu Bollate grazie alla disponibilità della cooperativa ABPSI ad ospitare il servizio nei propri spazi inutilizzati.

L'esperienza consolidata della cooperativa nell'organizzazione e gestione di soggiorni di sollievo rivolti ad adulti autistici/disabili ha fatto in modo che 10 famiglie abbiano individuato Cascina Bianca come ente erogatore dei progetti di autonomia residenziale finanziati attraverso il Fondo Dopo di Noi.

Nel 2021 Cascina bianca ha raggiunto un importante traguardo nella sua storia. Infatti abbiamo festeggiato 25 anni di cooperazione sociale al fianco delle persone fragili; l'occasione per rinnovare l'impegno di servizio e cura delle comunità nelle quali operiamo.

La gestione economica e finanziari della cooperativa si chiude positivamente nonostante lo stress a cui l'organizzazione è stata sottoposta a causa della pandemia globale. La crisi sanitaria è stata fonte di tensioni e fatiche ma ha offerto l'opportunità per assumere un modello organizzativo dinamico e flessibile, reso possibile con il contributo di: soci, socie, lavoratori e lavoratrici.

Insieme, con il contributo di tutti e tutte Cascina Bianca può tornare a crescere.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione "rende conto", a tutti i portatori di interessi (stakeholder), interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, in una logica multidimensionale che tiene conto degli aspetti sociali, ma anche economici.

CASCINA BIANCA redige il suo bilancio sociale dal 2010.

Tra i valori che fondano la nostra cooperativa, forse il più importante, c'è la trasparenza.

Fa parte del nostro patrimonio genetico, del nostro codice etico. Ha a che fare con la nostra concezione del ruolo sociale di Cascina Bianca ed esprime l'importanza che poniamo nel gestire in modo aperto e comprensibile i servizi e la complessa macchina organizzativa e amministrativa che c'è dietro.

Il Bilancio Sociale è lo strumento attraverso il quale, spalanchiamo le porte di casa permettendo alla nostra comunità di riferimento, ai nostri stakeholders di entrare e capire meglio: chi siamo, cosa facciamo e soprattutto come lo facciamo.

Per la sua redazione è stato previsto il coinvolgimento trasversale della cooperativa a diversi livelli, garantendo in questo modo che la rendicontazione avvenisse grazie al contributo di persone che presidiano o operano negli ambiti strategici di attività della cooperativa. In particolare sono stati coinvolti:

- il CdA;
- la responsabile amministrativa;
- l'ufficio progettazione;
- il responsabile della qualità.

Metodologia

In fase di compilazione dei campi che compongono complessivamente il bilancio sociale il gruppo di lavoro si è attenuto ai principi-guida previsti dalla normativa attuale in particolare:

- art. 9 del D. Lgs. 112/17 ed il DM del 4/7/2019 stabiliscono l'obbligo della redazione del bilancio sociale e le relative linee guida, a partire dall'esercizio 2020, per le imprese sociali (comprese le cooperative sociali).
- art. 14 del D. Lgs. 117/2017 ed il DM 4/7/2019 prevedono l'obbligo per tutti gli enti del terzo settore, della redazione del bilancio sociale, a partire dall'esercizio 2020. Lo schema che segue risponde a queste previsioni ed è applicabile a tutti gli enti del terzo settore, riportando specifiche alternative indicazioni laddove lo richieda la tipologia dell'ente, con principale riferimento alle cooperative sociali ex L. 381/91.

Per quanto concerne le cooperative sociali, le altre cooperative-imprese sociali ed i consorzi di cooperative sociali, si evidenzia che il bilancio sociale prevede l'indicazione di dati e di informazioni che sono contenuti o comuni anche ad altri documenti "a valenza esterna" (o comunque obbligatori, in base alle specifiche previsioni normative applicabili alle realtà cooperative, per settore e/o dimensione), quali:

- il bilancio d'esercizio, lo statuto,
- i regolamenti interni (regolamento ex L. 142/2001, regolamento mutualistico, regolamento prestiti sociali, ecc...),
- le visure camerali,
- i libri sociali (libro soci, libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, libro delle adunanze e deliberazioni dell'organo amministrativo,..), ecc..

Pertanto, al riguardo si ritiene importante segnalare che:

- ai fini della redazione del bilancio sociale, numerose informazioni sono estrapolabili dai predetti documenti (in primis, dal bilancio d'esercizio, ed in particolare dai documenti descrittivi dello stesso, rappresentati dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione), con un'ottimizzazione dell'attività di raccolta dei dati;
- a sua volta, la compilazione del bilancio sociale è funzionale alla redazione del bilancio d'esercizio, consentendo in quest'ultimo l'esplicitazione di informazioni utili alla migliore comprensione dello stesso, garantendo così un'opportuna "circolarità" tra i diversi documenti;
- occorre prestare la massima attenzione alla necessaria coerenza e, laddove le informazioni fornite siano le medesime, alla necessaria coincidenza tra i dati indicati nel bilancio sociale e quelli contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché tra i dati indicati nel bilancio sociale e quelli presenti in altri documenti "a valenza esterna" (o comunque obbligatori), ai fini di un corretto coordinamento tra le varie fonti informative.

PRINCIPIO DI COMPETENZA DI PERIODO

"Le attività e i risultati sociali rendicontati, cui si riferiscono i dati inseriti nel software per la realizzazione del bilancio sociale, devono essere quelle/i svoltesi/manifestatisi nell'anno di riferimento (al 31 dicembre, o a fine esercizio se non coincidente con l'anno solare, oppure nel corso dell'esercizio nel caso di dati di flusso)."

PRINCIPI DI VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ, DI NEUTRALITÀ E DI ATTENDIBILITÀ

"I dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate (es. statuto, regolamenti interni, organigramma, delibere, documentazione servizi, bilancio, sistema qualità, ecc.) e le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse. Inoltre, i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non



sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi.

PRINCIPIO DI COMPLETEZZA

"Il processo di rendicontazione sociale prevede il coinvolgimento dell'organizzazione ai diversi livelli. È importante che la condivisione delle finalità e delle logiche del percorso sia diffusa avvalendosi del contributo di coloro che operano e rappresentano le diverse attività progettuali dell'organizzazione. Occorre, inoltre, identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente."

PRINCIPIO DI COMPARABILITÀ

"L'utilizzo di dati comparati nel tempo (confronto tra 2 o più annualità) è auspicabile, al fine di mostrare l'evoluzione dell'organizzazione ed evidenziare e commentare in tal modo le variazioni che si sono verificate (andamento positivo/negativo). Inoltre, per quanto possibile, l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale sia spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore)."

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

| | |
|---|---|
| Nome dell'ente | Cooperativa Sociale CASCINA BIANCA a r.l. |
| Codice fiscale | 11869760154 |
| Partita IVA | 11869760154 |
| Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore | Cooperativa Sociale di tipo A |
| Indirizzo sede legale | Piazza Giosia Monti 7 - MILANO (MI) |
| N° Iscrizione Albo Delle Cooperative | A106681 |
| Telefono | 02473049 |
| Fax | 02472118 |
| Sito Web | www.cascinabianca.org |
| Email | direzione@cascinabianca.org ; presidente@cascinabianca.org |
| Pec | cascinabianca@pec.it |
| Codici Ateco | 88.99.00 |

Aree territoriali di operatività

Cascina Bianca è presente con la sede, i suoi centri e i suoi progetti a Milano e nei comuni della Città Metropolitana. Per la precisione la cooperativa opera: Municipio 7 Baggio - Quinto Romano con i servizi BolleBlu Milano e CDD Spazio Autismo. A Cernusco sul Naviglio con il servizio BolleBlu Cernusco e a Corsico con il servizio BolleBlu Corsico. La cooperativa, attraverso il progetto di Case Management finanziato dalla L. Reg. 392, attiva interventi nei comuni di un'area vasta corrispondente alle aree di pertinenza dell'ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO. La cooperativa è ente accreditato con ATS Monza e Brianza e con ATS Città Metropolitana di Milano per il sostegno per le persone con gravissima disabilità attraverso la misura Voucher B1.

Valori e finalità perseguite

I valori che ci ispirano sono semplici ed ambiziosi e ogni giorno ci sfidano a fare del nostro meglio: come cooperatori e cooperatrici, come lavoratori e lavoratrici delle professioni di cura. Per questo, coscienti dei nostri limiti, ispiriamo il nostro agire professionale e sociale ai valori della: CENTRALITA' DELLA PERSONA, SOLIDARIETA', COLLABORAZIONE, PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA.

Così animati, ci impegniamo a perseguire l'interesse generale della comunità, attraverso la



gestione di servizi: socio-sanitari, educativi, ricreativo- aggregativi. Ideando e realizzando progetti e servizi rivolti sia ai privati che alla Pubblica Amministrazione, nel campo della fragilità sociale, del disagio e della disabilità con particolare attenzione alle esigenze delle persone autistiche.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Cascina Bianca, considerando lo scopo mutualistico della cooperativa, ha come oggetto principale la realizzazione di attività socio-assistenziali educative ex art 1 lett. a) della L. 381/91 così come modificato dal D.lgs. n. 112/2021 e in particolare: servizi rivolti alle persone sia loro domicilio che all'interno di servizi di gestione, progettazione e gestione diretta di Centri Diurni per Disabili valutazione sulla diagnosi personale e sull'approccio cognitivo, relazionale e motorio; corsi di formazione rivolti a docenti ed educatori sui bisogni sociali e individuali delle persone con disabilità e autismo.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Tra le attività previste dallo statuto e svolte in maniera secondaria o strumentale Cascina Bianca realizza: appartamenti protetti per persone disabili, laboratori e terapie occupazionali, servizi ricreativi e educativi per il tempo libero, organizzazione di attività culturali, mostre fotografiche finalizzate alla sensibilizzazione sulla disabilità e autismo.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

| Denominazione | Anno |
|----------------------|-------------|
| Confcooperative | 2018 |

Consorzi:

| Nome |
|-------------|
| CS&L |

Contesto di riferimento

Cascina Bianca è presente con la sede, i suoi centri e i suoi progetti a Milano e nei comuni della Città Metropolitana. Per la precisione la cooperativa è presente a: Municipio 7 Baggio - Quinto Romano con i servizi BolleBlu Milano e CDD Spazio Autismo, Cernusco Sul Naviglio con il servizio BolleBlu Cernusco, Corsico con il servizio BolleBlu Corsico. La cooperativa, attraverso il progetto di Case Management per l'autismo finanziato dalla L.

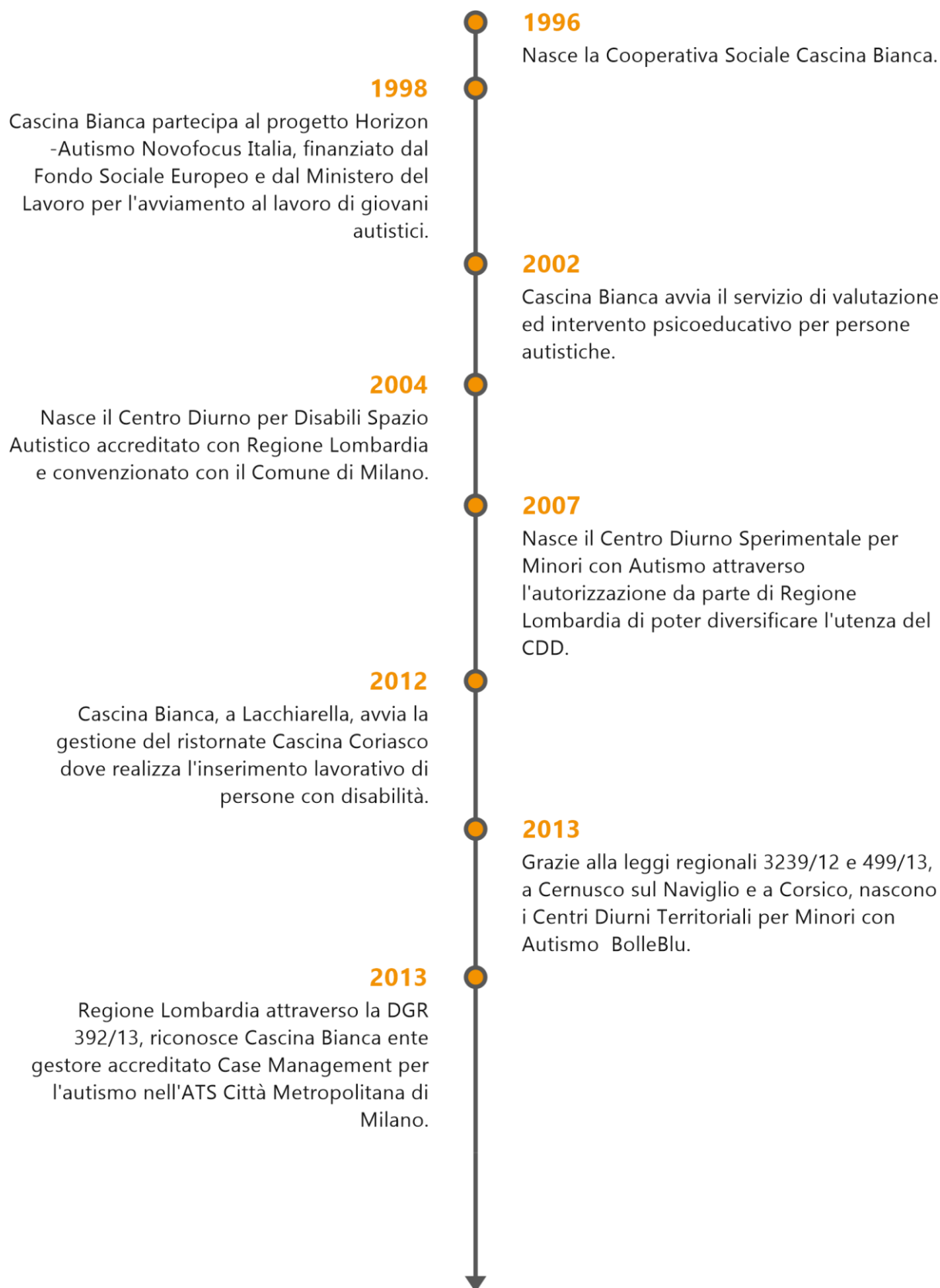


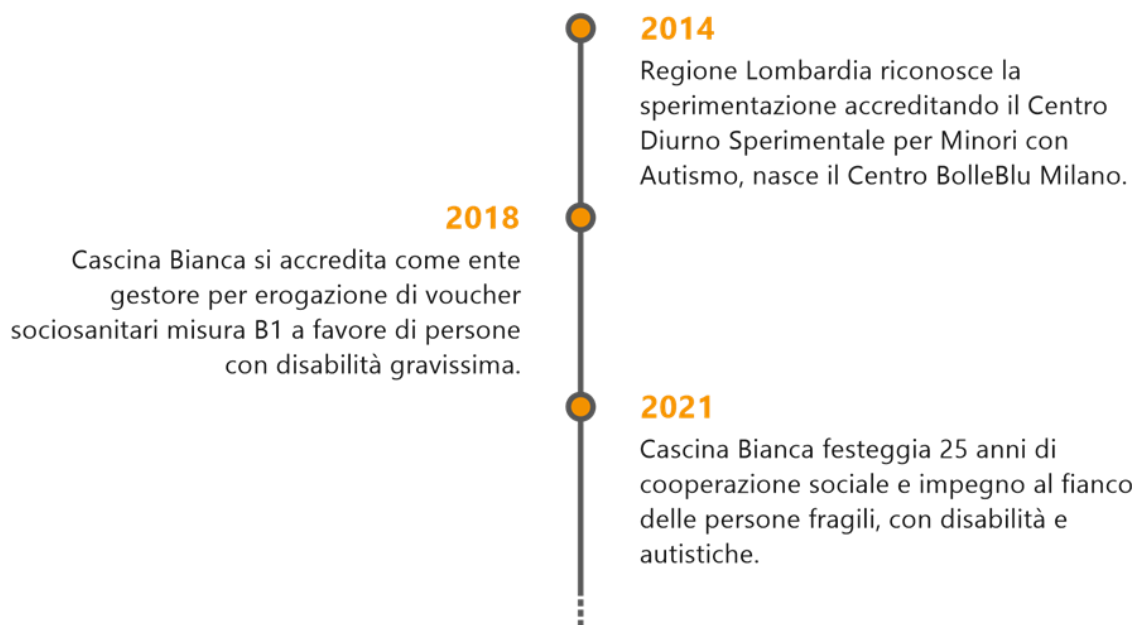
Reg. 392 attiva interventi nei comuni di un'area vasta corrispondente alle aree di pertinenza dell'ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO.

Storia dell'organizzazione

La nostra cooperativa nasce nel 1996 in Via Cascina Bianca (ecco perché ci chiamiamo così!) zona sud-ovest di Milano, dall'incontro di un gruppo di donne che voleva contribuire a migliorare lo spicchio di periferia nella quale viveva.

Insieme, mosse da sentimenti di solidarietà, equità e rispetto dell'individuo, dalle proprie storie e competenze professionali di assistenti sociali, assistenti sanitarie, psicologhe, educatrici e insegnanti; diedero vita all'impresa cooperativa che da 24 anni progetta e gestisce servizi socio-sanitari a Milano e hinterland.





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

| Numero | Tipologia soci |
|--------|-----------------------------|
| 18 | Soci cooperatori lavoratori |
| 2 | Soci cooperatori volontari |

Cascina Bianca è una cooperativa e come tale è un'impresa che ha come scopo la mutualità. Questo significa che le socie e i soci si pongono l'obiettivo di crescere insieme, aiutandosi a vicenda e che il loro interesse come lavoratrici e lavoratori è la crescita dell'organizzazione. La base sociale della nostra cooperativa è composta di 18 socie e soci lavoratori e 2 socie volontaria.

L'analisi della base sociale di Cascina Bianca fotografa una cooperativa con una composizione di genere principalmente femminile (16 socie vs 4 soci), come spesso avviene nelle cooperative di tipo A, di nazionalità italiana (18 vs 2).

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Descrizione tipologie componenti CdA:

| Numero | Membri CdA |
|--------|--|
| 5 | totale componenti (persone) |
| 2 | di cui maschi |
| 3 | di cui femmine |
| 0 | di cui persone svantaggiate |
| 5 | di cui persone normodotate |
| 5 | di cui soci cooperatori lavoratori |
| 0 | di cui soci cooperatori volontari |
| 0 | di cui soci cooperatori fruitori |
| 0 | di cui soci sovventori/finanziatori |
| 0 | di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche |
| 0 | Altro |

Modalità di nomina e durata carica

Lo Statuto della cooperativa prevede che il CdA sia eletto dall'Assemblea che ne determina il numero dei Consiglieri variabile tra i 3 e i 5 componenti.

Il CdA elegge nel suo seno il Presidente e il Vicepresidente. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a 3 esercizi e scadono alla data dell'Assemblea

Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all' ultimo esercizio della loro carica (Art. 30).

Con l'approvazione del bilancio economico 2020, si è provveduto alla nomina del nuovo CdA.

I soci e le socie sono stati coinvolti in un percorso volto a favorire l'emersione di nuove candidature. e il ricambio generazionale.

Nell'assemblea soci del 29/07/2021, 4 consiglieri uscenti sono stati riconfermati mentre un nuovo consigliere è stato eletto al suo primo mandato.

Il CdA è quindi composto da:

| Maddalena Genco | No | Femmina | 39 | 29/07/2021 | Nessuno | 4 | Nessuno | No | Presidente |
|------------------------|-----------|----------------|-----------|-------------------|----------------|----------|----------------|-----------|-------------------|
| Marco Colombelli | No | Maschio | 44 | 29/07/2021 | Nessuno | 4 | Nessuno | No | Vice presidente |
| Maria Consolino | No | Femmina | 61 | 29/07/2021 | Nessuno | 3 | Nessuno | No | Consigliera |
| Andrea Rossi | No | Maschio | 36 | 29/07/2021 | Nessuno | 1 | Nessuno | No | Consigliere |
| Fabiana Tricella | No | Femmina | 41 | 29/07/2021 | Nessuno | 2 | Nessuno | No | Consigliera |

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2021 il CdA si è riunito per 90 volte. La partecipazione dei Consiglieri è stata pari al 100% delle sedute. L'alta partecipazione dei consiglieri alle riunioni di CdA è stata facilitata anche dall'utilizzo della modalità da remoto.

Tipologia organo di controllo

La correttezza delle attività economiche e amministrative della cooperativa sono supervisionate dal Revisore Legale dei nominato dall'Assemblea in data 12/07/2018. Il Revisore Legale dei conti della cooperativa è il Dott. Marco Mariani iscritto al Registro dei Revisori Legali dei Conti al n°. 166873 con D.M. del 04/07/2021 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n°. 55 del 17/07/2012. Il Revisore Legale dei conti per la sua attività recepisce un compenso di 4.060 €.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

| Anno | Assemblea | Data | Punti OdG | % partecipazione | % deleghe |
|-------------|---------------------|-------------|---|-------------------------|------------------|
| 2019 | Assemblea ordinaria | 17/03/2019 | - Causa ex Legale rappresentante | 95,00 | 5,00 |
| 2017 | Assemblea ordinaria | 29/03/2019 | - Nomina Revisore Unico - comunicazioni in merito alla cooperativa - Comunicazioni in merito ai servizi | 64,00 | 7,00 |
| 2019 | Assemblea ordinaria | 16/07/2019 | - approvazione Bilancio Economico 2018 - approvazione Bilancio sociale 2018 - Emolumento al presidente | 91,00 | 9,00 |
| 2019 | Assemblea ordinaria | 08/12/2019 | - Abrogazione e contestuale adozione di un nuovo testo di statuto - Delibere inerenti e conseguenti | 96,00 | 4,00 |
| 2020 | Assemblea ordinaria | 26/07/2020 | - Approvazione bilancio economico 2019 - Approvazione bilancio sociale 2019 - Nomina Revisore dei | 87,00 | 40,00 |

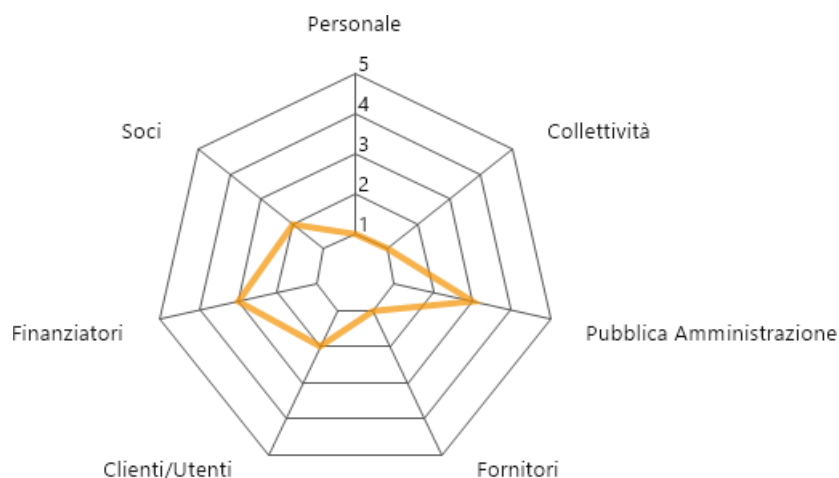
| | | | | | |
|------|---------------------|------------|---|-------|-------|
| | | | conti | | |
| 2021 | Assemblea ordinaria | 29/07/2021 | Approvazione bilancio economico 2020- Approvazione bilancio sociale 2020 - Nomina nuovo CdA | 90,00 | 10,00 |

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

| Tipologia Stakeholder | Modalità coinvolgimento | Intensità |
|--------------------------|---|--------------------------|
| Personale | Riunioni di équipe, Staff di direzione, questionari | 1 - Informazione |
| Soci | Riunione, questionari Assemblea soci | 2 - Consultazione |
| Finanziatori | Incontri/Eventi | 3 - Co- progettazione |
| Clienti/Utenti | Incontri/questionari | 2 - Consultazione |
| Fornitori | Incontri | 1 - Informazione |
| Pubblica Amministrazione | Incontri | 3 - Co- progettazione |
| Collettività | Eventi | 1 - Informazione |

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

| Descrizione | Tipologia soggetto | Tipo di collaborazione | Forme di collaborazione |
|--------------------------------|--------------------|------------------------|---|
| Comune di Milano | Ente pubblico | Convenzione | Co-progettazione e finanziamento progetto Considera-Mi L. 285, promozione dell'inclusione sociale dei minori disabili |
| Municipio 7 - Comune di Milano | Ente pubblico | Convenzione | Finanziamento progetto Sollievo e Palestra autonomia per adulti autistici e adulti con grave disabilità intellettiva |
| Fondazione di Comunità Milano | Fondazione | Altro | Finanziamento progetto Provare conSenso, mostra |

| | | | |
|----------------|-----------------|---------|--|
| | | | percorso disturbi sensoriali delle persone autistiche |
| Consorzio CS&L | Impresa sociale | Accordo | Co-progettazione Bando Umanitario 8 x 1000 Unione Budisti Italiani -per il contrasto al digital divide |
| La Cordata scs | Impresa sociale | Altro | Co-progettazione percorsi di residenzialità per presone autistiche |

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

177 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

| N. | Occupazioni |
|----|--|
| 28 | Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento |
| 5 | di cui maschi |
| 23 | di cui femmine |
| 12 | di cui under 35 |
| 8 | di cui over 50 |

| N. | Cessazioni |
|----|---------------------------------------|
| 3 | Totale cessazioni anno di riferimento |
| 1 | di cui maschi |
| 2 | di cui femmine |
| 0 | di cui under 35 |
| 1 | di cui over 50 |

Assunzioni/Stabilizzazioni:

| N. | Assunzioni |
|----|---------------------------------------|
| 8 | Nuove assunzioni anno di riferimento* |
| 0 | di cui maschi |
| 8 | di cui femmine |
| 6 | di cui under 35 |
| 1 | di cui over 50 |

| N. | Stabilizzazioni |
|----|--------------------------------------|
| 1 | Stabilizzazioni anno di riferimento* |
| 1 | di cui maschi |
| 0 | di cui femmine |
| 0 | di cui under 35 |
| 0 | di cui over 50 |

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

| Contratti di lavoro | A tempo indeterminato | A tempo determinato |
|---------------------|-----------------------|---------------------|
| Totale | 27 | 1 |
| Dirigenti | 1 | 0 |
| Quadri | 3 | 0 |
| Impiegati | 19 | 1 |
| Operai fissi | 4 | 0 |
| Operai avventizi | 0 | 0 |
| Altro | 0 | 0 |

Composizione del personale per anzianità aziendale:

| | In forza al 2021 | In forza al 2020 |
|------------|-------------------------|-------------------------|
| Totale | 28 | 30 |
| < 6 anni | 18 | 19 |
| 6-10 anni | 5 | 6 |
| 11-20 anni | 5 | 5 |
| > 20 anni | 0 | 0 |

| N. dipendenti | Profili |
|----------------------|---|
| 28 | Totale dipendenti |
| 1 | Responsabile di area aziendale strategica |
| 1 | Direttrice/ore aziendale |
| 4 | Capo ufficio / Coordinatrice/ore |
| 8 | di cui educatori |
| 2 | di cui operatori socio-sanitari (OSS) |
| 2 | di cui ASA |
| 4 | TNPEE |
| 2 | psicologi/ghe |
| 1 | cuochi/e |
| 3 | impiegati |

| | |
|---------------------------------------|--|
| Di cui dipendenti Svantaggiati | |
| 0 | Totale dipendenti |
| 0 | di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc) |
| 0 | di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale) |

| | |
|----------------------------|-------------------------------------|
| N. Tirocini e stage | |
| 4 | Totale tirocini e stage |
| 4 | di cui tirocini e stage |
| 0 | di cui volontari in Servizio Civile |

Livello di istruzione del personale occupato:

| | |
|----------------------|-----------------------------|
| N. Lavoratori | |
| 0 | Dottorato di ricerca |
| 1 | Master di II livello |
| 15 | Laurea Magistrale |
| 2 | Master di I livello |
| 4 | Laurea Triennale |
| 6 | Diploma di scuola superiore |
| 1 | Licenza media |
| 3 | Altro |

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

| | |
|---------------------|-------------------------------------|
| N. volontari | Tipologia Volontari |
| 2 | Totale volontari |
| 2 | di cui soci-volontari |
| 0 | di cui volontari in Servizio Civile |

Attività di formazione e valorizzazione realizzate
Formazione professionale:

| Ore totali | Tema formativo | N. partecipanti | Ore formazione pro-capite | Obbligatoria/non obbligatoria | Costi sostenuti |
|------------|--|-----------------|---------------------------|-------------------------------|-----------------|
| 60 | Bando Formazione continua regione lombardia fase IV-corso coordinatori organizzativi | 2 | 30,00 | No | 3000,00 |
| 64 | Bando Formazione continua regione lombardia fase IV -corso dirigenti | 1 | 64,00 | No | 2000,00 |
| 80 | Bando Formazione continua regione lombardia fase IV -corso amministratori | 2 | 40,00 | No | 3000,00 |
| 40 | Gestione delle relazioni e della comunicazione nel gruppo di lavoro e con gli stakeholders | 30 | 10,00 | No | 6650,00 |
| 6 | Valutazione e supervisione clinica | 6 | 6,00 | No | 210,00 |
| 26 | Aggiornamento operatori | 5 | 26,00 | No | 2850,00 |
| 30 | Bando Formazione | 4 | 30,00 | No | 6000,00 |

| | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|
| | continua regione lombardia fase IV | | | | |
|--|---|--|--|--|--|

Formazione salute e sicurezza:

| Ore totali | Tema formativo | N. partecipanti | Ore formazione pro-capite | Obbligatoria/ non obbligatoria | Costi sostenuti |
|------------|--|-----------------|---------------------------|--------------------------------|-----------------|
| 8 | Formazione generale dei Lavoratori D.lgs. 81/08 art. 37 | 2 | 14,00 | Si | 40,00 |
| 16 | Formazione specifica dei Lavoratori rischio medio D.lgs. 81/08 art. 37 | 2 | 8,00 | Si | 120,00 |
| 8 | Corso primo soccorso | 6 | 8,00 | Si | 850,00 |
| 4 | Aggiornamento primo soccorso | 13 | 4,00 | Si | 0,00 |
| 32 | Corso RLS | 1 | 32,00 | Si | 350,00 |

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori
Tipologie contrattuali e flessibilità:

| N. | Tempo indeterminato | Full-time | Part-time |
|----|---------------------------------|-----------|-----------|
| 27 | Totale dipendenti indeterminato | 14 | 13 |
| 5 | di cui maschi | 3 | 2 |
| 22 | di cui femmine | 11 | 11 |

| N. | Tempo determinato | Full-time | Part-time |
|----|-------------------------------|-----------|-----------|
| 1 | Totale dipendenti determinato | 1 | 0 |
| 0 | di cui maschi | 0 | 0 |
| 1 | di cui femmine | 1 | 0 |

| N. | Stagionali /occasionali |
|-----------|------------------------------------|
| 2 | Totale lav. stagionali/occasionali |
| 0 | di cui maschi |
| 2 | di cui femmine |

| N. | Autonomi |
|-----------|----------------------|
| 16 | Totale lav. autonomi |
| 7 | di cui maschi |
| 9 | di cui femmine |

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

| | Tipologia compenso | Totale Annuo Lordo |
|---------------------|---------------------------|---------------------------|
| Membri Cda | Indennità di carica | 7800,00 |
| Organi di controllo | Altro | 2498,00 |
| Dirigenti | Retribuzione | 23185,23 |
| Associati | Altro | 0,00 |

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

28855,41 €/6918,42€

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Centri diurni Territoriali per Minori Autistici BolleBlu

Tipologia attività interne al servizio: I Centri Diurni Territoriali BolleBlu sono servizi di riabilitazioni progettati per minori con diagnosi di autismo. Sono servizi sperimentali accreditati con Regione Lombardia dove si effettuano interventi psicoeducativi tenendo conto delle Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità, orientati allo sviluppo delle abilità compromesse dei piccoli utenti al fine di renderli in grado di condurre una vita autonoma e socialmente integrata. Al servizio si accede attraverso:

- segnalazione da parte dei servizi territoriali segnalazione della Neuropsichiatria Infantile richiesta spontanea della famiglia

Nei centri sono attive équipe multidisciplinari con formazione ed esperienza specifica nell'ambito dell'autismo composte da: educatori/trici, psicologhe/gi, TNPEE, logopediste/i. Gli interventi vengono programmati dopo un'attenta valutazione funzionale del minore e possono prevedere:

- individuale al centro (interazione diadica tra operatore e utente)
- in gruppo tra pari al centro
- nel contesto scolastico
- nel contesto domiciliare.

I servizi hanno le loro sedi a:

- BolleBlu Milano - Via Forze Armate 329 - 331 3165960
bolleblu.milano@cascinabianca.org
- BolleBlu Corsico - Via Milano 9 - 338 1231880
bolleblu.mi1@cascinabianca.org
- BolleBlu Cernusco - Via Strada Padana superiore 53 - 375 5172498 bolleblu.mi2@cascinabianca.org

| N. totale | Categoria utenza |
|-----------|------------------|
| 199 | Minori autistici |



Nome Del Servizio: CDD Spazio Autismo

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Il CDD Spazio Autismo è un servizio diurno che accoglie persone con disabilità e con diagnosi di autismo o con patologie assimilabili associate a disabilità intellettiva.

Il CDD si rivolge a persone adulte dai 18 ai 65 anni è aperto in fascia oraria diurna infrasettimanale, per circa 47 settimane l'anno, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 16.00.

Il CDD Spazio Autismo in accordo con il Comune di Milano e con Ats Città di Metropolitana accoglie ragazzi e ragazze di 16 che hanno concluso i percorsi scolastici.

Attraverso l'approccio psico-educativo e la metodologia cognitivo-comportamentale, l'ospite avrà la possibilità: di sviluppare competenze relazionali e sociali, incrementare le sue autonomie personali, accrescere competenze motorie e cognitive, svolgere attività di integrazione sul territorio, svolgere attività occupazionali.

Il centro diurno utilizza agende visive giornaliere e settimanali, task analysis per la scomposizione e l'insegnamento di compiti e abilità, sistemi di CAA, token economy e sistemi di aiuto (fisico, indicativo, modeling, verbale).

Questi strumenti insieme alla strutturazione degli ambienti e dei vari momenti, permette l'orientamento spazio temporale del soggetto, favorendo una migliore espressione di sé ed eliminando stati d'ansia e comportamenti disfunzionali.

Il CDD è convenzionato con il Comune di Milano e accreditato dal 2006 con la Regione Lombardia e può accogliere fino a 18 persone e attualmente ospita 16 persone.

Il CDD Spazio Autismo si trova in:

Piazza G. Monti 7/9 a Milano - 329/0516404 - cdd@cascinabianca.org

| N. totale | Categoria utenza |
|------------------|---|
| 16 | Adulti con disabilità psichica e/o sensoriale, autismo. |

Nome Del Servizio: Case Management per l'autismo

Tipologia attività interne al servizio: I progetti di "Case management" rivolti a persone con disturbi dello spettro autistico ed alle loro famiglie sono attivi sperimentalmente dal 2014 in attuazione della DGR 392/13 ed ai successivi provvedimenti regionali

Il ruolo del case manager è di tipo funzionale e trasversale alla rete: questa figura svolge una funzione specifica, distinta dall'attività erogativa terapeutica/riabilitativa, utile a rispondere ai bisogni di informazione, orientamento, raccordo e coordinamento con le diverse realtà che singolarmente rispondono a specifici bisogni della persona autistica e della sua famiglia, evitando la frammentarietà delle risposte.

Le attività principali del case management sono quindi:

- Informazione,
- Orientamento e accompagnamento della persona e della famiglia;

- Consulenza alla famiglia;
- Consulenza agli operatori della scuola;
- Consulenza agli operatori dei servizi sociosanitari/sociali;
- Sostegno alle relazioni familiari.

I soggetti beneficiari dell'attività di Case Management sono le famiglie residenti nel territorio dell'ATS con uno o più componenti (minori e/o adulti) affetti da Disturbo Pervasivo dello Sviluppo e dello Spettro autistico, con diagnosi certificata rilasciata da specialisti di struttura pubblica o privata accreditata.

| N. totale | Categoria utenza |
|------------------|---|
| 253 | Familiari, caregivers e figure di educative di riferimento di persone autistiche. |

Nome Del Servizio: Bright

Numero Di Giorni Di Frequenza: 285

Tipologia attività interne al servizio: Cascina Bianca crede fermamente nella necessità di attivare interventi precoci e sorretti da evidenza scientifica, per questo ha deciso di formarsi e attivare un servizio ispirato alle più recenti indicazioni di efficacia nel trattamento dell'autismo a livello internazionale (American Psychiatry Association) e a livello nazionale (Linee Guida Istituto Superiore di Sanità). Un programma basato su un approccio neo comportamentale cognitivo integrato da altri approcci evidence-based .

Il Programma Intensivo Precoce è rivolto a bambini con Diagnosi d'Autismo in età compresa tra i 18 mesi e i 6 anni.

Il percorso si sviluppa nel corso di 11 mesi e ha un'intensività di 20 ore di trattamento a settimana, svolte presso il centro BolleBlu di Cernusco sul Naviglio (Mi).

Si alternano cicli di trattamenti al centro della durata di una settimana dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00, seguiti da periodi di stacco della durata di tre settimane nelle quali si chiede ai genitori e agli insegnanti di riferimento di continuare il lavoro a casa e a scuola.

Nel periodo di stacco il bambino e la sua famiglia non è sola. Infatti sono previsti rientri con cadenza settimanale.

Oltre ad affiancare le famiglie, si effettuano momenti di osservazione e incontri nelle scuole.

| N. totale | Categoria utenza |
|------------------|------------------------------------|
| 6 | Minori autistici in età prescolare |

Nome Del Servizio: Diagnosis

Tipologia attività interne al servizio: Tra i servizi che offre la nostra Cooperativa è presente anche quello sulla diagnosi.

L'identificazione precoce dell'autismo durante l'infanzia rappresenta una sfida importante poiché apre delle possibilità di presa in carico ad un'età dove alcuni processi di sviluppo possono ancora venire modificati.

L'identificazione di una diagnosi in età adulta permette, allo stesso tempo, di comprendere meglio il proprio passato e di vivere il presente ed il futuro con maggiori consapevolezza.

Le ricerche che valutano gli effetti di un intervento precoce mostrano che i bambini



beneficiari di tali interventi presentano dei progressi significativi sul piano cognitivo, emotivo e sociale; i professionisti esperti potrebbero riconoscere i primi segni di spettro dell'autismo molto precocemente, anche tra i 12 ed i 13 mesi.

Riuscire ad avere una diagnosi, per se stessi o per il proprio figlio, permette di comprendere davvero il proprio funzionamento o quello del proprio bambino, permette di avvicinarsi alla neurodiversità ed a questo modo di "essere-nel-mondo".

Alcuni dei professionisti di Cascina Bianca hanno scelto di dedicarsi alla diagnosi, attraverso la somministrazione di un test specifici sia per individuare nel modo più oggettivo possibile bambini che rientrano nello spettro autistico, attraverso l'utilizzo del test ADOS, sia attraverso la somministrazione di test validati per gli adulti, come la scala RAADS.

Spesso grazie alla collaborazione con i nidi e le scuole d'infanzia riusciamo a fare un primo screening pre-diagnostico di alcuni bambini i cui genitori vengono poi guidati e supportati nella fase diagnostica che cerchiamo avvenga il più velocemente possibile, per permettere un inizio tempestivo delle terapie psicoeducative. (2 minori + 3 adulti)

Nome Del Servizio: Progetto di residenzialità e sollievo

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Cascina Bianca dal 2016 ha iniziato a realizzare progetti di residenzialità per adulti con disabilità grazie ai contributi del Municipio 7 del comune di Milano. Le persone che aderiscono ai progetti provengono dal CDD gestito dalla cooperativa o da altri servizi presenti nel Municipio. La proposta prevede soggiorni di 2 o 3 giorni realizzati in strutture abitative o ricettive. La cooperativa è stata individuata da alcune famiglie come ente gestore dei progetti di vita indipendente finanziati con i Fondi del Dopo di Noi (lg 112/2016)

| N. totale | Categoria utenza |
|-----------|--|
| 10 | soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale, autismo |

Nome Del Servizio: Al Centro BolleBlu Famiglie e dintorni

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Cascina Bianca in ATI con la cooperativa La Cordata ha avviato un ambulatorio specializzato nei disturbi del neurosviluppo e nel trattamento dell'autismo. Al Centro unisce le competenze delle due organizzazioni per dare una risposta tempestiva, efficace e professionale ai bisogni riabilitativi dei minori. Il servizio opera un'équipe multi professionale composta da: neuropsichiatra, educatore sanitario, TNPEE e logopedista.

Al Centro si trova a Milano in Via Rimini 27

alcentro@lacordata.it

Tel 351 7614443

| N. totale | Categoria utenza |
|-----------|--|
| 6 | Minori autistici o con altri disturbi del neuro sviluppo |

Nome Del Servizio: BolleBlu Bollate

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Cascina Bianca, a Bollate, ha attivato una collaborazione con la cooperativa ABPSI per sviluppare all'interno dei suoi spazi interventi psico-educativi rivolti a minori autistici, l'obiettivo è quello di dare opportunità riabilitative in un territorio in cui mancano servizi specialistici.

| N. totale | Categoria utenza |
|-----------|------------------|
| 8 | Minori autistici |

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 4

Tipologia: La diffusione della vaccinazione anti Covid-19 e il prevalere di varianti che hanno reso il virus significativamente meno letale, ha permesso un graduale superamento di alcune misure di sicurezza e prevenzione che limitavano le attività di socializzazione aperte al territorio. In particolar modo a partire dalla seconda metà dell'anno Cascina Bianca ha potuto realizzare le mostre divulgative e laboratoriali per diffondere consapevolezza sui disturbi dello spettro autistico. Provare conSenso (questo è il nome dell'iniziativa) è un progetto finanziato da Fondazione di Comunità Milano. Nell'ambito del progetto è stato possibile organizzare: 2 edizioni divulgative presso le biblioteche civiche di Gorgonzola e Cesano Boscone, aperte a tutti loro avventori; 1 edizione laboratoriale presso l'Istituto Gandhi di Trezzano Rosa aperta a tutto il corpo docente.

Infine, a settembre, presso il giardino del CDD Spazio Autismo è stato possibile concludere i festeggiamenti di 25 anni di attività della cooperativa con un evento a cui hanno partecipato rappresentanti del Municipio 7, rappresentanti di organizzazioni con le quali la cooperativa è in rete, soci e socie, utenti e i loro genitori.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Cascina Bianca organizza corsi di formazione teorico-pratica sulle caratteristiche dello spettro autistico, i diversi approcci d'intervento e sugli strumenti utilizzati.

I corsi vengono promossi nei territori nei quali la cooperativa opera e organizzati principalmente nelle proprie sedi rivolti a : insegnanti, educatori, psicologi, assistenti sociali. I partecipanti per frequentare il corso devono pagare una quota d'iscrizione. I docenti del corso sono i soci lavoratori o i dipendenti della cooperativa.

Nel corso del 2021 sono state organizzate 5 edizioni, in modalità da remoto visto il perdurare dell'epidemia da Covid-19. Le 5 edizioni hanno registrato 100 iscritti e sono state erogate 42 ore di formazione.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Beneficiari diretti: utenti.

Outcome: Miglioramento del benessere psico-fisico. Miglioramento della qualità di vita.

Beneficiari indiretti: famiglie e caregivers degli utenti.

Outcome: diminuzione dello stress e del carico assistenziale. Miglioramento della qualità di vita.

Portatori di interesse diretti: soci lavoratori e lavoratori.

Outcome: miglioramento delle condizioni economiche. Aumento delle competenze professionali.

Portatore di interesse diretti: ATS Città Metropolitana di Milano, comune di Milano.

Outcome: aumento di efficacia dei percorsi socio-educativi e assistenziali. Diminuzione delle liste d'attesa.

Portatore di interesse indiretti: comunità locale.

Outcome: miglioramento della qualità di vita persone autistiche e/ con grave disabilità. Aumento dell'inclusione sociale delle persone autistiche e/o delle persone con disabilità.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa è dotata di un sistema di qualità certificato ISO 9001:2015.

A novembre 2021 la cooperativa si è sottoposta alla revisione della propria certificazione ISO.

Al termine degli audit SGS, la società di certificazione, ha confermato le attestazioni in essere e ha provveduto ad emetterne una nuova.

Cascina Bianca è quindi certificata per:

Progettazione ed erogazione di servizi educativi, socioassistenziali e sociosanitari per adulti con disturbo dello spettro autistico e persone con disabilità intellettiva, in regime convenzionato e privato

Progettazione ed erogazione di servizi educativi, socioassistenziali e sociosanitari per minori con disturbo dello spettro autistico, in regime convenzionato e privato;

Progettazione ed erogazione di servizi educativi, socioassistenziali e sociosanitari per minori e adulti con disturbo dello spettro autistico e persone con disabilità intellettiva, in regime convenzionato e privato.

Tali certificazioni sono valide fino al 01/10/2024.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

| | 2021 | 2020 |
|---|-----------|-------------|
| Contributi privati | 20.722 € | 70.252 € |
| Contributi pubblici | 5.151 € | 23.314 € |
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi | 722.356 € | 690.270 € |
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...) | 920 € | 4.211 € |
| Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento | 445338 € | 273.314 € |
| Ricavi da Privati-Imprese | 3600 € | 3.600,00 € |
| Ricavi da Privati-Non Profit | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative | 0,00 € | 8.504,00 € |
| Ricavi da altri | 5962 € | 52.921,00 € |

Patrimonio:

| | 2021 | 2020 | 2019 |
|------------------------------|-----------|--------------|--------------|
| Capitale sociale | 10.550 € | 13.050,00 € | 13.050,00 € |
| Totale riserve | 206.649 € | 203.915,00 € | 186.745,00 € |
| Utile/perdita dell'esercizio | 13.839 € | 2.818,00 € | 17.701,00 € |
| Totale Patrimonio netto | 231.039 € | 219.783,00 € | 217.496,00 € |

Conto economico:

| | 2021 | 2020 | 2019 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| Risultato Netto di Esercizio | 13.839 € | 12.818,00 € | 17.701,00 € |
| Eventuali ristorni a Conto Economico | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE) | 23.971 € | 13.973,00 € | 31.893,00 € |

Composizione Capitale Sociale:

| Capitale sociale | 2021 | 2020 | 2019 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| capitale versato da soci cooperatori volontari | 1.000 € | 1.000,00 € | 1.500,00 € |
| capitale versato da soci cooperatori lavoratori | 9.550 € | 12.050,00 € | 11.550,00 € |

Valore della produzione:

| | 2021 | 2020 | 2019 |
|---|-------------|----------------|----------------|
| Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE) | 1.146.511 € | 1.126.386,00 € | 1.166.197,00 € |

Costo del lavoro:

| | 2021 | 2020 | 2019 |
|--|-------------|--------------|--------------|
| Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE) | 656.745 € | 565.039,00 € | 547.867,00 € |
| Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE) | 359.340 € | 452.936,00 € | 487.090,00 € |
| Peso su totale valore di produzione | 88 % | 91,00 % | 88,00 % |

Capacità di diversificare i committenti
Fonti delle entrate 2021:

| 2021 | Enti pubblici | Enti privati | Totale |
|------------------------|----------------------|---------------------|---------------|
| Rette utenti | 657.270 € | 445.338 € | 1.102.608 € |
| Altri ricavi | 920 € | 5.962 € | 6.882 € |
| Contributi e offerte | 18.151,00 € | 7.722 € | 25.873 € |
| Grants e progettazione | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Altro | 0,00 € | 3600 € | 3600 € |

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

| 2021 | Enti pubblici | Enti privati | Totale |
|-----------------------------|----------------------|---------------------|---------------|
| Servizi socio-assistenziali | 920 € | 0,00 € | 920 € |
| Servizi educativi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Servizi sanitari | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Servizi socio-sanitari | 657.270 € | 445.338 € | 1.102.608 € |
| Altri servizi | 0,00 € | 6.047 € | 6.047 € |
| Contributi | 5.151,00 € | 20.722 € | 25.873 € |

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

| | 2021 | |
|---------------------------|-------------|------|
| Incidenza fonti pubbliche | 658.190 € | 59 % |
| Incidenza fonti private | 454.900 € | 41 % |



8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).